

Proposta N. 84 Prot. Data 24.11.2017		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____ <p style="text-align: center;">L'impiegato responsabile</p> _____
-------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Comune di Alcamo

LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DELLA EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

Copia deliberazione del Consiglio Comunale

N° 137 del Reg. Data 29.11.2017	OGGETTO:	VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017 EX ART. 175 COMMA 3 D.LGS. 267/2000 A SEGUITO DELL'APPROVAZIONE DEI PROGETTI DEL BILANCIO PARTECIPATO NONCHE' ULTERIORI VARIAZIONI CONNESSE ALLA GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DEI RIFIUTI E ALL'ADEGUAMENTO DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO PER CONTENZIOSO
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Missione _____ Programma _____ Titolo _____		NOTE <hr/> IMMEDIATA ESECUZIONE

L'anno duemiladiciassette il giorno ventinove del mese di novembre alle ore 19,00 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

			Pres. Ass.						Pres. Ass.		
1	FERRO VITTORIO	SI	-	13	FERRARA ANNA LISA	SI	-				
2	SCIBILIA NOEMI	SI	-	14	PUMA ROSA ALBA	-	SI				
3	CALAMIA MARIA PIERA	SI	-	15	CRACCHIOLO FILIPPO	SI	-				
4	MELODIA GIOVANNA	SI	-	16	SUCAMELI GIACOMO	-	SI				
5	BARONE LAURA	SI	-	17	DARA FRANCESCO	-	SI				
6	VIOLA FRANCESCO	SI	-	18	ALLEGRO ANNA MARIA	SI	-				
7	LOMBARDO VITO	SI	-	19	NORFO VINCENZA RITA	SI	-				
8	ASTA ANTONINO	SI	-	20	MESSANA SAVERIO	SI	-				
9	CUSUMANO FRANCESCO	SI	-	21	CALANDRINO GIOVANNI	SI	-				
10	SALATO FILIPPO	SI	-	22	CAMARDA CATERINA	SI	-				
11	CUSCINA' ALESSANDRA	SI	-	23	RUISI MAURO	SI	-				
12	MANCUSO BALDASSARE	SI	-	24	PITO' GIACINTO	SI	-				

TOTALE PRESENTI N.21

TOTALE ASSENTI N. 3

in prosecuzione di seduta

Assume la Presidenza il Presidente Baldassare Mancuso
Partecipa il Segretario Generale del Comune Dr. Vito Antonio Bonanno

Consiglieri scrutatori

- 1) Scibilia Noemi
- 2) Viola Francesco
- 3) Allegro Anna Maria

La seduta è pubblica

In continuazione di seduta

Consiglieri presenti n.21

IL PRESIDENTE

Passa a trattare l'argomento posto al n. 3 dell'o.d.g. relativo a: VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017 EX ART. 175 COMMA 3 D.LGS. 267/2000 A SEGUITO DELL'APPROVAZIONE DEI PROGETTI DEL BILANCIO PARTECIPATO NONCHE' ULTERIORI VARIAZIONI CONNESSE ALLA GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DEI RIFIUTI E ALL'ADEGUAMENTO DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO PER CONTENZIOSO

Il sottoscritto responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/91, propone la seguente deliberazione avente ad oggetto: "VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017 EX ART. 175 COMMA 3 D.LGS. 267/2000 A SEGUITO DELL'APPROVAZIONE DEI PROGETTI DEL BILANCIO PARTECIPATO NONCHE' ULTERIORI VARIAZIONI CONNESSE ALLA GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DEI RIFIUTI E ALL'ADEGUAMENTO DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO PER CONTENZIOSO." attestando di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento interno, e di aver verificato che i soggetti intervenuti nella istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni.

Premesso che,

- con deliberazione n. 45 del 21/04/2017 il Consiglio Comunale ha proceduto all' "APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2017/2019" ;
- con deliberazione n. 51 del 28/04/2017 il Consiglio comunale ha proceduto all' "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017-2019 E DEI RELATIVI ALLEGATI.";
- con deliberazione consiliare n. 128 del 08/11/2017, immediatamente esecutiva, è stata adottata la salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'assestamento generale del bilancio 2017 ed effettuata la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;
- con varie deliberazioni aventi ad oggetto il riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) dell'art. 194 del TUEL, sono state approvate altrettante variazioni di bilancio mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione accantonato;

Dato atto che:

- in fase di approvazione iniziale del bilancio di previsione sono state stanziare nella parte spesa del bilancio adeguate risorse, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 1, della L.R. 5/2014, come modificato dall'art. 6, comma 2, della L.R. 9/2015, vincolando l'attivazione della relativa spesa a decisioni da assumere con forme di democrazia partecipata;

- tali risorse sono state provvisoriamente distribuite nei seguenti programmi di bilancio sulla base delle direttive fornite con la nota prot. 8011 del 19/04/2017 a firma dell'Assessore al Bilancio dell'Ente:
 - Missione 5 - programma 2 - € 11.800,00 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale)
 - Missione 7 - programma 1 - € 10.000,00 (Sviluppo e valorizzazione del territorio)
 - Missione 9 - programma 2 - € 10.000,00 (Tutela, valorizzazione e recupero ambientale);
- comunque è stata fatta salva la possibilità di riallocare le risorse di cui sopra, anche applicando le ulteriori risorse via via accantonate sulla quota di indennità di presenza dei consiglieri comunali che, su base volontaria, sono state destinate con deliberazione consiliare N. 135 del 14/12/2016 alle medesime finalità; tali somme ammontano ad € 9.200,00 e, quindi, le risorse complessive destinate al bilancio partecipato sono pari a € 41.000,00, che saranno allocate, sulla scorta delle proposte progettuali approvate secondo le modalità previste dal vigente regolamento che disciplina il "*Bilancio Partecipato*" adottato con deliberazione consiliare N. 16 del 27/02/2017, nei pertinenti programmi di bilancio;
- in sede di conclusione della predetta procedura partecipativa, in data 21/11/2017, l'assemblea dei cittadini formalmente convocata e costituita per la scelta delle proposte progettuali presentate e ritenute ammissibili, ha deliberato di finanziare alcuni progetti la cui finalità ed oggetto di spesa impongono una variazione al bilancio di previsione 2017-2019 - esercizio finanziario 2017 - al fine di riallocare nei pertinenti programmi di bilancio le risorse inizialmente programmate;

Verificato inoltre che, per motivazioni sopravvenute connesse alla chiusura della discarica di Borraia di Trapani e conseguente conferimento dei rifiuti indifferenziati presso la RAP di Palermo e, soprattutto, ad un aumento delle componenti delle frazioni differenziate dei rifiuti da smaltire, la Direzione IV - Servizi Ambientali, ha inviato al servizio finanziario la nota prot. 22302 del 21/11/2017 di richiesta di impinguamento delle risorse finanziarie da destinare alla gestione integrata del ciclo dei rifiuti a copertura delle componenti di spesa enucleate nella predetta nota, componenti di costo non congruamente stimabili in sede di salvaguardia e che soltanto successivamente sono state rese note a seguito di una più concreta ed attendibile attività di quantificazione da parte della Direzione IV in relazione sia al trend di produzione dei rifiuti differenziati fino alla data del 31/10/2017 e per effetto della direttiva di cui al D.D.S. n. 1154 del 07/08/2017 del Dipartimento Generale delle Acque e dei Rifiuti della Regione Siciliana concernente il conferimento dei RSU;

Viste le proposte di determinazioni dirigenziali della Direzione III con le quali l'ufficio tributi dell'Ente ha comunicato al servizio finanziario di accertare la somma complessiva di € 303.478,00 a titolo di ruoli suppletivi per le annualità 2013, 2014, 2015 e 2016 del tributo relativo alla tassa rifiuti derivante dall'attività ordinaria (TARES, TARI) e che con tali previsioni si registra un sovraccertamento di € 292.265,67 rispetto agli attuali stanziamenti di competenza;

Ritenuto che a copertura delle sopravvenute maggiori spese inerenti la gestione dei rifiuti possono essere utilizzate le somme di cui al punto precedente previa destinazione al FCDE di una quota pari alla stima di inesigibilità relativa all'esercizio 2017 per la medesima entrata in relazione allo stato degli accertamenti imputati al predetto esercizio contabile;

Visto il prospetto di sintesi sottoscritto dal dirigente della VI Direzione - Ragioneria con il quale sono state indicate le modifiche da apportare al bilancio da un punto di vista tecnico-contabile con riguardo a servizi e risorse gestiti direttamente dagli uffici di contabilità (FCDE, fondo accantonamento contenzioso, concessioni demaniali mediante applicazione di avanzo);

Considerato, in particolare:

che l'Ente, con Deliberazione di G.M. N. 327 del 04/11/2015 "*Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente ai sensi dell'art. 3, comma 7 del D.L.gs. 118/2011, corretto - integrato dal D.L.gs 126/2014 (Serv. Finanziari) IMMEDIATA ESECUZIONE*" ha provveduto a costituire il *Fondo Rischi per il contenzioso e spese future* accantonando la somma di € 1.823.681,51 in sede di prima applicazione del nuovo principio contabile (par. 5.2 Lett. h) all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011);

che il Registro Unico del contenzioso è stato formalmente redatto ed aggiornato nel corso dell'esercizio finanziario 2017, successivamente all'approvazione del Bilancio di previsione avvenuta in data 28/04/2017;

che in sede di approvazione del Rendiconto di gestione 2016 si è provveduto all'adeguamento dell'accantonamento per passività potenziali alla stima del rischio di soccombenza di cui al Registro Unico del contenzioso limitatamente ai contenziosi introitati entro la fine del 2016;

che, al fine di adeguare la consistenza del predetto accantonamento, in ottemperanza al punto 5.2 lett. h) del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, è opportuno provvedere in sede di variazione finale di bilancio per l'anno 2017 ad implementare di € 123.109,32 il predetto accantonamento con riferimento ai contenziosi il cui rischio è stato stimato nel citato registro, introitati nel corso del 2017 fino alla data di approvazione del bilancio di previsione;

Ritenuto, per tutto quanto premesso al punto precedente, di dover

destinare la somma di € 123.109,32, di cui al superiore prospetto di sintesi redatto dalla Direzione VI - Ragioneria, alla Missione 20/Programma 3 - *Altri Fondi ed accantonamenti* del bilancio dell'esercizio in corso;

Dato atto di dover, altresì

apportare una modifica al paragrafo della Nota integrativa al bilancio 2017-2019 relativo ai criteri di valutazione per la formazione degli accantonamenti, il cui ultimo periodo viene riformulato come segue: "*Al fine di adeguare la consistenza dell'accantonamento risultante dal Rendiconto di gestione 2016, in ottemperanza al punto 5.2 lett. h) del principio contabile applicato concernente la contabilità di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, si provvede a destinare al fondo accantonamento apposite risorse, con riferimento ai contenziosi il cui rischio è stato già stimato nel Registro Unico del contenzioso ma che sono stati introitati nel corso del 2017 fino alla data di approvazione del bilancio di previsione; in attuazione della direttiva del Segretario Generale n. 25344 del 18/11/2016, l'avvocatura civica ha adottato i seguenti criteri di determinazione delle risorse da accantonare in ragione del grado di rischio stimato: Basso = 10% - Medio-basso = 25% - Medio = 50% - Alto = 70%. Per tali passività potenziali, ragioni di maggior prudenza, impongono di destinare la somma complessiva di € 123.109,32 da allocare alla Missione 20/Programma 3 - Altri Fondi ed accantonamenti.*";

Ritenuto infine di procedere all'applicazione al bilancio di previsione esercizio finanziario 2017 di una quota di avanzo accantonato con il rendiconto di gestione 2016 avente ad oggetto il fondo spese future per il pagamento di canoni per concessioni demaniali relativi ad anni pregressi, così come evidenziato nel superiore prospetto di sintesi sottoscritto dal dirigente della VI Direzione - Ragioneria e ciò in ragione dell'accertata fondatezza delle pretese creditorie da parte del competente Assessorato Regionale del Territorio e dell'ambiente - Demanio Marittimo - Ufficio periferico di Trapani;

Visto l'allegato "A" che sintetizza la proposta variazione al bilancio di previsione 2017-2019 - esercizio finanziario 2017, allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Verificato infine che le modifiche apportate al bilancio di previsione 2017 con il presente atto per come riepilogate al predetto allegato "A" consentono la permanenza degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 162 comma 6 del TUEL e che sono inoltre compatibili con gli obiettivi di finanza pubblica così come risulta dal "PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA" (allegato "C" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto) redatto ai sensi dell'art. 1, comma 468, della L. 232/2016;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000 e in particolare l'art. 175 commi 2 e 3;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

1. di apportare le variazioni al bilancio di previsione 2017-2019 - esercizio finanziario 2017- , ai sensi dell'art. 175 commi 2 e 3 del D.Lgs. 267/2000, così come risultanti dall'allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di dare atto, a seguito della variazione di cui al punto precedente, della permanenza degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 162 comma 6 del TUEL;

3. dare atto del rispetto, in termini previsionali, dei vincoli di finanza pubblica per il triennio 2017-2019 così come risulta dal "PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA" (allegato "B" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto) redatto ai sensi dell'art. 1, comma 468, della L. 232/2016;

4. di apportare le seguenti modifiche alla Nota integrativa al Bilancio 2017-2019, limitatamente al paragrafo relativo ai criteri di valutazione per la formazione degli accantonamenti, ultimo periodo: *"Al fine di adeguare la consistenza dell'accantonamento risultante dal Rendiconto di gestione 2016, in ottemperanza al punto 5.2 lett. h) del principio contabile applicato concernente la contabilità di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, si provvede a destinare al fondo accantonamento apposite risorse, con riferimento ai contenziosi il cui rischio è stato già stimato nel Registro Unico del contenzioso ma che sono stati introitati nel corso del 2017 fino alla data di approvazione del bilancio di previsione; in attuazione della direttiva del Segretario Generale n. 25344 del 18/11/2016, l'avvocatura civica ha adottato i seguenti criteri di determinazione delle risorse da accantonare in ragione del grado di rischio stimato: Basso = 10% - Medio-basso = 25% - Medio = 50% - Alto = 70%. Per tali passività potenziali, ragioni di maggior prudenza, impongono di destinare la somma complessiva di € 123.109,32 da allocare alla Missione 20/Programma 3 - Altri Fondi ed accantonamenti."* . Per comodità di lettura si allega la nota integrativa come modificata;

5. trasmettere al tesoriere comunale le risultanze delle variazioni apportate al bilancio con il presente atto deliberativo per come riepilogate nell'allegato "C" facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

Il proponente
Responsabile di procedimento
f.to Alesi Gaspare

Elenco allegati:

1. Allegato “A” - Elenco contenente le variazioni al Bilancio di Previsione 2017-2019 - e.f. 2017
2. Allegato “B” - PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
3. Allegato “C” - Prospetto variazioni di bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere (*allegato 8/1 al D.Lgs. 118/2011*)
4. Nota integrativa al bilancio di previsione 2017-2019

Alle ore 19,30 entra in aula il Cons.re Ferro

Presenti n. 21

Il Presidente riferisce che sulla proposta sono stati acquisiti i pareri di cui all’art. 53 della L.142/90, il parere dell’OREF e quello della Commissione bilancio.

Interviene l’Ass.re Scurto con delega alle finanze per illustrare il provvedimento sul piano politico.

Interviene, altresì, il Dirigente del servizio economico finanziario, Dr. Luppino, che illustra le motivazioni puntuali a supporto delle proposte di variazione presentate all’aula, che hanno valenza tecnica e non modificano la programmazione finanziaria puntualizzando che la verifica degli equilibri relativi agli anni 2018 e 2019 è stata rinviata all’approvazione del nuovo bilancio 2018/2020

Si apre la discussione generale alla quale intervengono i seguenti Consiglieri, Funzionari e Amministratori Comunali: Lombardo, Pitò, Messina, Ass.re Scurto, Dott.ssa Chirchirillo, Allegro, Ruisi, Norfo, Presidente OREF, Segretario Generale i cui interventi saranno riportati nel processo verbale di seduta, ad eccezione di alcuni puntuali interventi di seguito riassunti in quanto funzionali alle motivazioni del presente atto.

Alle ore 20,00 esce dall’aula il Cons.re Pitò

Presenti n. 20

Il Cons.re Norfo pone dei dubbi circa la correttezza del rinvio della verifica degli equilibri 2018/2019 alla stesura del bilancio 2018/2020, posto che il bilancio 2017/2019 è un bilancio unico autorizzatorio i cui equilibri vanno verificati ed attestati per l’intero triennio.

Il Dr. Luppino chiarisce che i dati del maggiore incasso TARI – TARES sono stati comunicati dall’ufficio tributi in base ad attività già poste in essere la ragioneria dopo aver valutato la parte svalutare ha stabilito le misure dell’accantonamento al FCDE; l’Amministrazione ha altresì deciso di destinare restante la maggiore entrata alle maggiori spese del servizio rifiuti e una parte per finanziare l’accantonamento del fondo rischi contenzioso.

Alle ore 20,50 esce dall’aula l’Ass.re Ferro

Presenti n. 19

Sollecitato ad esprimere un suo parere interviene il Presidente dell’OREF e chiarisce che il FCDE è impiego di avanzo di amministrazione per carenza di entrate certe. Asserisce, poi, che l’OREF controlla con attenzione tutti gli equilibri e che i Consiglieri possono stare tranquilli.

Chiusa la discussione generale il Presidente avverte che la presente seduta è stata convocata in via d'urgenza perché la proposta di delibera è pervenuta in segreteria il 27 novembre . Occorre, pertanto, votare preliminarmente sulla verifica delle sussistenze dei motivi di urgenza della convocazione, posto che la data finale per la votazione di variazione di bilancio è il 30 novembre.

Il Presidente, quindi, ai sensi dell'art. 47 c. 5 dell'OREE.LL., mette in votazione il riconoscimento della necessità dei motivi di urgenza e si registra il seguente esito:

Presenti n. 19

Voti favorevoli n. 18

Voti contrari n. 1 (Cracchiolo) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

Il riconoscimento dei motivi dell'urgenza è approvato.

Il Presidente, sottopone a votazione la proposta di deliberazione e si registra il seguente esito:

Presenti n. 19

Voti favorevoli n. 14

Voti contrari n. 5 (Cracchiolo, Norfo, Calandrino, Ruisi, Camarda) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

La proposta di delibera è approvata

Il Presidente, sottopone a votazione l'immediata esecutività dell'atto e si registra il seguente esito:

Presenti n. 19

Voti favorevoli n. 14

Voti contrari n. 5 (Cracchiolo, Norfo, Calandrino, Ruisi, Camarda) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

L'immediata esecutività è approvata

COMUNE DI ALCAMO

Oggetto: PROPOSTA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE AVENTE PER OGGETTO:

“VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017 EX ART. 175 COMMA 3 DEL D.LGS 267/2000 A SEGUITO DELL'APPROVAZIONE DEI PROGETTI DEL BILANCIO PARTECIPATO NONCHE' ULTERIORI VARIAZIONI CONNESSE ALLA GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DEI RIFIUTI E ALL'ADEGUAMENTO DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO PER CONTENZIONO”.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Vista la proposta di deliberazione riguardante l'oggetto:

(ai sensi dell'art.49 del D.LGS. 267/2000, e per come disciplinato in Sicilia dalla lettera i), comma 1°, dell'art.1 della L.R.11/12/91 n.48 modificata dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000)

Esprime parere di regolarità tecnica e contabile favorevole per la manovra di variazione all'esercizio finanziario 2017.

Si ribadisce, per come già evidenziato in sede di assestamento al bilancio di previsione 2017/2019, che per gli esercizi 2018 e 2019 la verifica degli equilibri finanziari è rinviata in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2018/2020 attese le notevoli incertezze legate alla nuova tariffazione del Servizio Idrico Integrato, alle redigende norme di finanza pubblica dello Stato e della Regione, alla discussione nazionale sul F.C.D.E. e ad altre variabili incidenti sugli equilibri del bilancio di previsione 2018/2020.

Alcamo, li 23/11//2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dr. Sebastiano Luppino



Allegato alla deliberazione
n° _____ del _____

Letto approvato e sottoscritto _____

IL PRESIDENTE
F.to Dr. Mancuso Baldassare

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Vittorio Ferro

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla residenza municipale

IL SEGRETARIO GENERALE

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl . 4674

Certifico io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio on line, che copia del presente verbale viene pubblicato a decorrere dal giorno 01.12.2017 all'Albo Pretorio on line ove rimarrà visionabile per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio on line
F.to Alessandra Artale

Il Segretario Generale
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

Alcamo li 01.12.2017

=====

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 29.11.2017

Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)

X Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)

Dal Municipio 29.11.2017

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Vito A. Bonanno

=====

E' copia informatica dell'originale analogico formata per finalità di pubblicazione e consultazione.

Alcamo, li 01.12.2017

Istruttore Amministrativo
F.to Santino Lucchese

Prospetto allegato A/1 alla Variazione Provvisoria gruppo 27

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2017

Maggiori ENTRATE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Titolo Tip.Cat.	Descrizione	Somma prevista	Maggiori entrate	Stanziamento risultante
0.000.0000	Utilizzo Avanzo Amministrazione Spese Correnti	486.814,31	26.956,39	513.770,70
0.000.0000	Utilizzo Avanzo Amministrazione Spese Conto Capitale	3.003.592,00	23.400,00	3.026.992,00
1.101.0151	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	7.799.592,12	251.514,67	8.051.106,79
1.101.0161	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	0,00	40.751,00	40.751,00
	TOTALE	11.289.998,43	342.622,06	11.632.620,49

Prospetto allegato A/3 alla Variazione Provvisoria gruppo 27

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2017

Maggiori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Maggiori spese	Stanziamento risultante
01.01.1	SPESE CORRENTI Organi istituzionali	549.170,95	52,74	549.223,69
01.04.1	SPESE CORRENTI Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali	935.270,31	7.000,00	942.270,31
01.05.1	SPESE CORRENTI Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	569.523,37	26.956,39	596.479,76
01.05.2	SPESE IN CONTO CAPITALE Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.225.376,41	23.400,00	1.248.776,41
05.02.1	SPESE CORRENTI Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	319.187,02	16.100,00	335.287,02
09.03.1	SPESE CORRENTI Rifiuti	8.108.274,71	94.000,00	8.202.274,71
20.02.1	SPESE CORRENTI Fondo crediti di dubbia esigibilità	3.858.683,65	68.156,35	3.926.840,00
20.03.1	SPESE CORRENTI Altri Fondi	0,00	123.109,32	123.109,32
	TOTALE	15.565.486,42	358.774,80	15.924.261,22

Prospetto allegato A/4 alla Variazione Provvisoria gruppo 27

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2017

Minori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Minori spese	Stanziamento risultante
01.01.1	SPESE CORRENTI Organi istituzionali	549.170,95	52,74	549.118,21
05.02.1	SPESE CORRENTI Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	319.187,02	10.000,00	309.187,02
09.02.1	SPESE CORRENTI Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	696.537,78	6.100,00	690.437,78
	TOTALE	1.564.895,75	16.152,74	1.548.743,01

Prospetto riepilogativo relativo alla Variazione Provvisoria gruppo 27

Descrizione	2017
Maggiori entrate (Allegato A/1)	342.622,06
Minori spese (Allegato A/4)	16.152,74
Totale variazioni in aumento delle entrate e diminuzioni delle spese	358.774,80
Maggiori spese (Allegato A/3)	358.774,80
Minori entrate (Allegato A/2)	0,00
Totale variazioni in diminuzione delle entrate e aumento delle spese	358.774,80

Prospetto allegato A/1 alla Variazione Provvisoria gruppo 27

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2017 (cassa)

Maggiori ENTRATE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Titolo Tip.Cat.	Descrizione	Somma prevista	Maggiori entrate	Stanziamento risultante
1.101.0151	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	11.404.148,06	251.514,67	11.655.662,73
1.101.0161	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	0,00	40.751,00	40.751,00
	TOTALE	11.404.148,06	292.265,67	11.696.413,73

Prospetto allegato A/3 alla Variazione Provvisoria gruppo 27

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2017 (cassa)

Maggiori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Maggiori spese	Stanziamento risultante
01.01.1	SPESE CORRENTI Organi istituzionali	640.745,66	52,74	640.798,40
01.04.1	SPESE CORRENTI Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali	1.600.569,25	7.000,00	1.607.569,25
01.05.1	SPESE CORRENTI Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	791.115,19	26.956,39	818.071,58
01.05.2	SPESE IN CONTO CAPITALE Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.223.074,14	23.400,00	1.246.474,14
05.02.1	SPESE CORRENTI Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	410.886,50	16.100,00	426.986,50
09.02.1	SPESE CORRENTI Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	840.334,77	3.900,00	844.234,77
09.03.1	SPESE CORRENTI Rifiuti	14.231.982,43	94.000,00	14.325.982,43
	TOTALE	19.738.707,94	171.409,13	19.910.117,07

Prospetto allegato A/4 alla Variazione Provvisoria gruppo 27

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2017 (cassa)

Minori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Minori spese	Stanziamento risultante
01.01.1	SPESE CORRENTI Organi istituzionali	640.745,66	52,74	640.692,92
05.02.1	SPESE CORRENTI Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	410.886,50	10.000,00	400.886,50
	TOTALE	1.051.632,16	10.052,74	1.041.579,42

Prospetto riepilogativo relativo alla Variazione Provvisoria gruppo 27

Descrizione	2017
Maggiori entrate (Allegato A/1)	292.265,67
Minori spese (Allegato A/4)	10.052,74
Totale variazioni in aumento delle entrate e diminuzioni delle spese	302.318,41
Maggiori spese (Allegato A/3)	171.409,13
Minori entrate (Allegato A/2)	0,00
Totale variazioni in diminuzione delle entrate e aumento delle spese	171.409,13

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
 (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO n (*)	COMPETENZA ANNO n+1 (*)	COMPETENZA ANNO n+2 (*)
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.843.836,26 €	16.885,20 €	4.270,00 €
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	8.122.641,22 €	3.099.903,32 €	446.813,90 €
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	- €	- €	- €
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	9.966.477,48 €	3.116.788,52 €	451.083,90 €
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	20.673.637,14 €	20.270.629,14 €	20.270.629,14 €
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	14.101.325,68 €	12.462.903,19 €	11.628.733,60 €
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	6.378.525,16 €	5.340.847,69 €	5.091.787,69 €
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	2.014.236,52 €	4.481.837,58 €	4.004.744,91 €
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	- €	- €	- €
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	150.000,00 €	150.000,00 €	- €
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	43.076.603,06 €	37.662.469,71 €	36.678.780,71 €
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	16.885,20 €	4.270,00 €	610,00 €
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	3.926.840,00 €	3.680.284,58 €	4.239.511,27 €
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	123.109,32 €	- €	- €
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	- €	- €	- €
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	39.043.538,94 €	33.986.455,13 €	32.439.879,44 €
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	9.218.212,91 €	7.377.143,03 €	3.975.789,84 €
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	3.099.903,32 €	446.813,90 €	- €
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	- €	- €	- €
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	- €	- €	- €
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	12.318.116,23 €	7.823.956,93 €	3.975.789,84 €
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	- €	- €	- €
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	- €	- €	- €
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	- €	- €	- €
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	- €	- €	- €
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		1.922.546,81 €	4.012.594,06 €	5.031.309,96 €

(*) Per il bilancio di previsione 2017 - 2019, "n" corrisponde a 2017, "n+1" corrisponde a 2018, e "n+2" corrisponde a 2019.

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: _____ **n. protocollo 0**

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE-DELIBERA N.0 - ESERCIZIO 2017	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017	
				in aumento	in diminuzione		
MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
Programma	01	ORGANI ISTITUZIONALI					
Titolo	01	SPESE CORRENTI	residui presunti	78.545,43	0,00	0,00	78.545,43
			previsione di competenza	549.170,95	52,74	-52,74	549.170,95
			previsione di cassa	640.745,66	52,74	-52,74	640.745,66
Totale Programma	01	ORGANI ISTITUZIONALI	residui presunti	78.545,43	0,00	0,00	78.545,43
			previsione di competenza	555.170,95	52,74	-52,74	555.170,95
			previsione di cassa	646.745,66	52,74	-52,74	646.745,66
Programma	04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI					
Titolo	01	SPESE CORRENTI	residui presunti	624.125,24	0,00	0,00	624.125,24
			previsione di competenza	935.270,31	7.000,00	0,00	942.270,31
			previsione di cassa	1.600.569,25	7.000,00	0,00	1.607.569,25
Totale Programma	04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	residui presunti	624.125,24	0,00	0,00	624.125,24
			previsione di competenza	935.270,31	7.000,00	0,00	942.270,31
			previsione di cassa	1.600.569,25	7.000,00	0,00	1.607.569,25
Programma	05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI					
Titolo	01	SPESE CORRENTI	residui presunti	150.400,96	0,00	0,00	150.400,96
			previsione di competenza	569.523,37	26.956,39	0,00	596.479,76
			previsione di cassa	791.115,19	26.956,39	0,00	818.071,58
Titolo	02	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti	47.176,51	0,00	0,00	47.176,51
			previsione di competenza	1.225.376,41	23.400,00	0,00	1.248.776,41
			previsione di cassa	1.223.074,14	23.400,00	0,00	1.246.474,14

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: **n. protocollo 0**

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE-DELIBERA N.0 - ESERCIZIO 2017	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017	
				in aumento	in diminuzione		
Totale Programma	05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	residui presunti	197.577,47	0,00	0,00	197.577,47
			previsione di competenza	1.794.899,78	50.356,39	0,00	1.845.256,17
			previsione di cassa	2.014.189,33	50.356,39	0,00	2.064.545,72
TOTALE MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	residui presunti	1.444.802,15	0,00	0,00	1.444.802,15
			previsione di competenza	15.670.638,08	57.409,13	-52,74	15.727.994,47
			previsione di cassa	17.392.520,52	57.409,13	-52,74	17.449.876,91
MISSIONE	05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI					
Programma	02	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE					
Titolo	01	SPESE CORRENTI	residui presunti	69.770,50	0,00	0,00	69.770,50
			previsione di competenza	319.187,02	16.100,00	-10.000,00	325.287,02
			previsione di cassa	410.886,50	16.100,00	-10.000,00	416.986,50
Totale Programma	02	ATTIVITA CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	residui presunti	69.970,50	0,00	0,00	69.970,50
			previsione di competenza	364.042,84	16.100,00	-10.000,00	370.142,84
			previsione di cassa	458.981,01	16.100,00	-10.000,00	465.081,01
TOTALE MISSIONE	05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	residui presunti	69.970,50	0,00	0,00	69.970,50
			previsione di competenza	364.042,84	16.100,00	-10.000,00	370.142,84
			previsione di cassa	458.981,01	16.100,00	-10.000,00	465.081,01
MISSIONE	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
Programma	02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE					

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: n. protocollo 0**

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE-DELIBERA N.0 - ESERCIZIO 2017	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
				in aumento	in diminuzione	
Titolo 01	SPESE CORRENTI	residui presunti	146.319,37	0,00	0,00	146.319,37
		previsione di competenza	696.537,78	0,00	-6.100,00	690.437,78
		previsione di cassa	840.334,77	3.900,00	0,00	844.234,77
Totale Programma 02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	residui presunti	146.319,37	0,00	0,00	146.319,37
		previsione di competenza	806.537,78	0,00	-6.100,00	800.437,78
		previsione di cassa	950.334,77	3.900,00	0,00	954.234,77
Programma 03	RIFIUTI					
Titolo 01	SPESE CORRENTI	residui presunti	6.025.407,75	0,00	0,00	6.025.407,75
		previsione di competenza	8.108.274,71	94.000,00	0,00	8.202.274,71
		previsione di cassa	14.231.982,43	94.000,00	0,00	14.325.982,43
Totale Programma 03	RIFIUTI	residui presunti	6.025.407,75	0,00	0,00	6.025.407,75
		previsione di competenza	8.108.274,71	94.000,00	0,00	8.202.274,71
		previsione di cassa	14.237.827,28	94.000,00	0,00	14.331.827,28
TOTALE MISSIONE 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	residui presunti	6.653.602,88	0,00	0,00	6.653.602,88
		previsione di competenza	14.637.054,23	94.000,00	-6.100,00	14.724.954,23
		previsione di cassa	21.303.851,82	97.900,00	0,00	21.401.751,82
MISSIONE 20	FONDI ACCANTONAMENTI					
Programma 02	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ					
Titolo 01	SPESE CORRENTI	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	3.858.683,65	68.156,35	0,00	3.926.840,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	3.858.683,65	68.156,35	0,00	3.926.840,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: **n. protocollo 0**

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE-DELIBERA N.0 - ESERCIZIO 2017	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
				in aumento	in diminuzione	
Programma 03	ALTRI FONDI					
Titolo 01	SPESE CORRENTI	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	0,00	123.109,32	0,00	123.109,32
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03	ALTRI FONDI	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	0,00	123.109,32	0,00	123.109,32
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20	FONDI ACCANTONAMENTI	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	3.962.781,97	191.265,67	0,00	4.154.047,64
		previsione di cassa	131.716,94	0,00	0,00	131.716,94
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti	8.168.375,53	0,00	0,00	8.168.375,53
		previsione di competenza	34.634.517,12	358.774,80	-16.152,74	34.977.139,18
		previsione di cassa	39.287.070,29	171.409,13	-10.052,74	39.448.426,68
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti	12.717.752,21	0,00	0,00	12.717.752,21
		previsione di competenza	124.171.529,53	358.774,80	16.152,74	124.514.151,59
		previsione di cassa	131.500.291,12	171.409,13	10.052,74	131.661.647,51

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: **n. protocollo 0**

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE-DELIBERA N.0 - ESERCIZIO 2017	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
				in aumento	in diminuzione	
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti			1.843.836,26	0,00	0,00	1.843.836,26
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale			8.351.169,85	0,00	0,00	8.351.169,85
Utilizzo Avanzo di Amministrazione			3.490.406,31	50.356,39	0,00	3.540.762,70
TITOLO	01	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
Tipologia	0101	IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI				
		residui presunti	20.698.073,63	0,00	0,00	20.698.073,63
		previsione di competenza	20.381.371,47	292.265,67	0,00	20.673.637,14
		previsione di cassa	24.543.064,83	292.265,67	0,00	24.835.330,50
TOTALE TITOLO	01	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
		residui presunti	20.698.073,63	0,00	0,00	20.698.073,63
		previsione di competenza	20.381.371,47	292.265,67	0,00	20.673.637,14
		previsione di cassa	24.543.064,83	292.265,67	0,00	24.835.330,50

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: _____ **n. protocollo 0**

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE-DELIBERA N.0 - ESERCIZIO 2017	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
				in aumento	in diminuzione	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti	20.698.073,63	0,00	0,00	20.698.073,63
		previsione di competenza	20.381.371,47	342.622,06	0,00	20.723.993,53
		previsione di cassa	24.543.064,83	292.265,67	0,00	24.835.330,50
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti	45.510.630,10	0,00	0,00	45.510.630,10
		previsione di competenza	124.171.529,53	342.622,06	0,00	124.514.151,59
		previsione di cassa	131.013.543,78	292.265,67	0,00	131.305.809,45

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

COMUNE DI ALCAMO

Equilibri Di Bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		Previsioni Definitive		
		Competenza		
		2017	2018	2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		11.543.650,66		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	1.843.836,26	16.885,20	4.270,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	41.153.487,98	38.074.380,02	36.991.150,43
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	43.093.488,26	37.666.739,71	36.679.390,71
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	786.661,76	824.905,51	748.894,72
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-932.825,78	-450.380,00	-482.865,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	558.235,70		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	712.000,00	715.000,00	721.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	337.409,92	264.620,00	238.135,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
P) Utilizzo avanzo di amministrazione presunto per spese di investimento (**)	(+)	3.026.992,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	8.351.169,85	3.799.595,38	453.909,93
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.014.236,52	4.481.837,58	4.004.744,91
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	712.000,00	715.000,00	721.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-

COMUNE DI ALCAMO

Equilibri Di Bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		Previsioni Definitive		
		Competenza		
		2017	2018	2019
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	337.409,92	264.620,00	238.135,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	13.017.808,29	7.831.052,96	3.975.789,84
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali



COMUNE DI ALCAMO

LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DELLA EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premessa

Il nuovo sistema contabile disciplinato dal D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. ed ii. (*c.d. armonizzazione contabile*) ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario-contabile e programmatico-gestionale di cui, le più rilevanti, possono qui di seguito riassumersi:

1. introduzione del nuovo principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, che disciplina i contenuti della programmazione finanziaria degli Enti locali nonché il coordinamento e la coerenza di quest'ultima con i documenti di bilancio, tra i quali, grande rilievo assumono il nuovo strumento di programmazione degli Enti locali denominato *Documento Unico di Programmazione (DUP)* e la nota integrativa al bilancio di previsione. E se il primo costituisce, nel rispetto dei principi di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione, la nota integrativa assolve alla peculiare funzione di integrare i dati numerici esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso;
2. nuova struttura di bilancio secondo gli schemi previsti dall'allegato 9-*Bilancio di Previsione* per come stabilito dall'art. 11 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 118/2011, con il bilancio di previsione finanziario con funzione autorizzatoria riferito ormai ad un triennio (2017-2019) essendo stata soppressa dal 2016 sia la distinzione tra il bilancio annuale ed il bilancio pluriennale sia l'obbligo di predisporre i bilanci, come nel 2015, secondo il doppio schema autorizzatorio e conoscitivo. Il bilancio è elaborato in termini di competenza finanziaria per il triennio di riferimento ed anche in termini di cassa per il primo esercizio del triennio;
3. l'adozione di principi contabili generali, tra i quali il "*Principio della competenza finanziaria*" e la relativa declinazione compresa nel principio applicato concernente la contabilità finanziaria, *c.d. competenza finanziaria potenziata*, comunque, già in vigore dall'esercizio finanziario 2015.

Contenuto della nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione presenta un contenuto minimo che prevede necessariamente:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), fornendo altresì una illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e i relativi utilizzi;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- ogni ulteriore informazione riguardante le previsioni, richiesta dalla legge o necessaria per l'interpretazione del bilancio.

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni e per l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

I documenti del sistema di bilancio, sottoposti all'approvazione della giunta e del consiglio, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dai nuovi principi contabili generali introdotti con le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011 per come innovato dalle disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 126/2014.

Il nuovo ordinamento contabile ha imposto l'iscrizione in bilancio di tutti i crediti in relazione alla scadenza di ciascuno rispetto agli esercizi finanziari a cui lo strumento finanziario si riferisce. Per evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare, delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio, è necessario che nella predisposizione del bilancio di previsione venga determinato un fondo che deve intendersi come un fondo rischi, denominato Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

A stabilire il nuovo impianto contabile è il "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 46 del D.Lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014, punto 3.3, di disciplina dell'accantonamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio. Per tali motivazioni, nel bilancio di previsione, nella missione "*Fondi e Accantonamenti*", viene previsto un apposito stanziamento, il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai

crediti che si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno accertamenti-riscossioni negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

In base al principio contabile applicato, è stato scelto come livello di analisi quello più di dettaglio al fine di pervenire ad una percentuale di riscossione e, quindi, di inesigibilità, molto più accurata di ogni singolo cespite assoggettabile alla disciplina del FCDE. Pertanto, è stata calcolata la media semplice dei rapporti annui tra l'incassato totale, competenza e residui, riferito agli esercizi 2012, 2013, 2014 e all'incassato a competenza per quanto attiene gli anni 2015 e 2016 rispetto ai rispettivi accertamenti di competenza dei suddetti esercizi per tutti quei capitoli che soggiacciono alla relativa disciplina. Tale media ha consentito di determinare la percentuale di inesigibilità di ogni entrate oggetto di accantonamento che costituisce la base di calcolo per la quantificazione del FCDE da stanziare nel bilancio. Infine, con riferimento alle diverse previsioni finanziarie di entrata previste nel bilancio, il calcolo delle singole quote di accantonamento per ogni capitolo può, in deroga fino al 2018, essere ridotto come minimo, rispettivamente, al 70% nel 2017 e a 85% nel 2018 del valore calcolato di inesigibilità mentre resta l'obbligo del calcolo del 100% nel 2019. Il servizio finanziario ha ritenuto pertanto di applicare le percentuali minime concesse dalla legge in modo tale da non appesantire eccessivamente il bilancio di parte corrente. L'allegato "Composizione FCDE - Bilancio 2017", predisposto dal Servizio finanziario dell'Ente, contiene l'elenco delle entrate che sono state oggetto di applicazione del FCDE. Gli accantonamenti minimi, calcolati con le percentuali di cui in allegato, previsti all'interno del bilancio, sono i seguenti:

- anno 2017 € 3.337.017,11
- anno 2018 € 3.680.284,58
- anno 2019 € 4.239.511,27

I predetti importi sono stanziati nella parte corrente del bilancio perché attengono interamente ad entrate di natura corrente, tra le quali, la TARI, quelle derivanti dal recupero di sacche di evasione tributaria in materia di ICI/IMU, i proventi contravvenzionali al C.D.S., proventi dell'acquedotto comunale e del servizio reflui, l'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni, sanzioni in materia edilizia, altre entrate derivanti da recuperi vari. Sono escluse evidentemente tutte le entrate derivanti da trasferimenti da parte di enti terzi (Stato, Regione) e quelle di natura tributaria riscosse in autoliquidazione come ad esempio l'IMU ordinaria, la TASI nonché altre entrate che, generalmente, sono assistite da fidejussione.

Al fine di adeguare la consistenza dell'accantonamento risultante dal Rendiconto di gestione 2016, in ottemperanza al punto 5.2 lett. h) del principio contabile applicato concernente la contabilità di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, si provvede a destinare al fondo accantonamento apposite risorse, con riferimento ai contenziosi il cui rischio è stato già stimato nel Registro Unico del contenzioso ma che sono stati introitati nel corso del 2017 fino alla data di approvazione del bilancio di previsione; in attuazione della direttiva del Segretario Generale n. 25344 del 18/11/2016, l'avvocatura civica ha adottato i seguenti criteri di determinazione delle risorse da accantonare in ragione del grado di rischio stimato: Basso = 10% - Medio-basso = 25% - Medio = 50% - Alto = 70%. Per tali passività potenziali, ragioni di maggior prudenza, impongono di destinare la somma complessiva di € 123.109,32 da allocare alla Missione 20/Programma 3 - Altri Fondi ed accantonamenti.

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto 2016

In base ai dati contabili determinati nel calcolo del risultato di amministrazione presunto per l'anno 2016 (vedasi al riguardo l'allegato "Risultato presunto di amministrazione 2016") per effetto della

deliberazione di giunta N. 10 del 18/01/2017 e nel rispetto della vigente normativa in materia di applicazione al bilancio di previsione delle quote di avanzo di amministrazione è stata utilizzata la somma di € 1.404.550,00 in gran parte destinata al finanziamento di opere e lavori compresi nella programmazione dei lavori pubblici approvata dal Consiglio comunale con la deliberazione n. 32 del 29/03/2017 relativa a “*Approvazione piano Triennale delle Opere Pubbliche 2017/2019*”.

L'allegato “*Utilizzo quote di avanzo di amministrazione vincolato ed accantonato*” schematizza l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione all'interno del bilancio di previsione 2017.

Interventi programmati per spese di investimento e modalità di finanziamento

Nel bilancio 2017-2019 non sono stati previsti interventi finanziati con il ricorso a nuovo indebitamento. La spesa in conto capitale risulta comunque finanziata nel rispetto dei nuovi principi contabili. La copertura delle spese di investimento deve infatti sussistere fin dall'inizio e per l'intero importo della spesa, e questo, anche in presenza di una situazione che preveda l'imputazione degli impegni di spesa su più esercizi, (competenza finanziaria potenziata), in relazione all'esigibilità degli stessi mediante la tecnica del FPV. La presenza in bilancio di stanziamenti in conto capitale, pertanto, non autorizza in sé l'attivazione delle spese che avverrà solo dopo l'avvenuto e completo accertamento della corrispondente entrata.

L'impegno delle spese di investimento effettuato sulla base del cronoprogramma può comportare, nel caso di variazioni del cronoprogramma, determinate dall'avanzamento dei lavori con un andamento differente rispetto a quello previsto, la necessità di procedere a variazioni di bilancio e al riaccertamento degli impegni assunti. In ogni caso, al momento del controllo e della verifica degli equilibri di bilancio in corso di anno e della variazione generale di assestamento, l'ente deve dare atto di avere effettuato la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

Le previsioni finanziarie in conto capitale dell'annualità 2017 del bilancio sono pari ad € 7.566.691,70 di cui € 102.000,00 di FPV che verrà trattato al prossimo punto di questa relazione. Le altre somme stanziati sul bilancio provengono in massima parte da reimputazioni contabili effettuate nelle sedi di riaccertamento straordinario ed ordinario 2015 al fine di adeguare alle nuove norme di contabilità la massa di quei residui passivi la cui esigibilità ricade nell'anno 2017 e sono evidentemente finanziati dal FPV di entrata appositamente inserito tra le previsioni di bilancio. La somma di € 1.404.550,00 come anticipato al punto precedente è originata dall'applicazione di avanzo di amministrazione ed è destinata alla copertura di interventi previsti nel piano triennale e, più specificamente, per il finanziamento anche dell'elenco annuale, dei lavori in economia e per le forniture ed i servizi ivi elencati.

Fondo pluriennale vincolato

Il Fondo pluriennale vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate (esigibilità attiva già determinata), destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente giuridicamente già perfezionate, quindi impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è stata accertata l'entrata. Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o in conto investimenti, sono imputati agli esercizi in cui l'obbligazione passiva diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile alle entrate già accertate (correnti vincolate o destinate al finanziamento degli investimenti, tra le quali può ben rientrare l'avanzo di amministrazione derivante dal rendiconto di gestione), può essere ripartito, in relazione alle quote di esigibilità passiva, in più esercizi attraverso l'impiego del cosiddetto “Fondo Pluriennale Vincolato”.

Attraverso tale meccanismo contabile viene resa evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione delle risorse di entrata (finanziamenti) e l'effettivo impiego di tali risorse e, soprattutto, si impedisce, la formazione di componenti di avanzo o di disavanzo artificiose e, quindi,

l'occultamento di reali debiti e crediti dell'Ente così come ampiamente si verificava nell'ordinamento contabile previgente. Ed al riguardo il legislatore ha obbligato gli enti ad una rivisitazione complessiva di tutti i residui attivi e passivi (riaccertamento straordinario dei residui effettuato al 01.01.2015) per l'adeguamento degli stessi al nuovo principio applicato della competenza finanziaria potenziata favorendo l'emersione dei reali crediti e debiti.

Tale strumento contabile previsto dal legislatore della riforma consente quindi di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nel nuovo impianto contabile, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. La pericolosa prassi di accumulo progressivo di residui attivi e passivi di esito incerto e dubbia collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. Infine, la normativa in materia contabile di costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato è estesa anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge, soprattutto in occasione del riaccertamento ordinario dei residui.

Nello specifico, per quanto attiene alle spese, le quote di impegni esigibili nell'esercizio 2017 restano imputate alle ordinarie risorse di bilancio, mentre il valore presente nelle stampe di bilancio identificato come "di cui FPV" accoglie la quota di impegni che si prevede non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri secondo il nuovo impianto basato sul concetto dell'esigibilità dell'obbligazione (scadenza) previsto dalla competenza finanziaria potenziata. L'importo complessivo "di cui FPV", dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è allocato tra le entrate dell'esercizio immediatamente successivo alla voce FPV in modo da garantire, nel predetto esercizio, la copertura finanziaria degli impegni originariamente imputati agli esercizi futuri contemplati dal bilancio.

L'Ente ha provveduto a determinare il FPV mediante il riaccertamento straordinario dei residui, mediante il riaccertamento ordinario e mediante le ulteriori previsioni nel bilancio 2016/2018 e successive variazioni.

A oggi nel bilancio di previsione 2017 è previsto un FPV in entrata di € 1.504.504,47 per spese correnti e per € 4.515.495,26 per spese in conto capitale mentre in spesa viene rinviata agli esercizi 2018 e 2019 la somma di € 102.000,00 in conto capitale e € 16.885,20 per spesa corrente.

Tali importi, come è agevole desumere anche dal prospetto denominato "*Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato (All 9 - all. b) FPV*" allegato al bilancio di previsione, è destinato a spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e (re)imputate all'esercizio 2017 per € 6.011.114,43 mentre una quota di tale fondo al 31/12/2016 pari ad € 8.885,20 non è destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2017 e viene rinviata all'esercizio 2018 e successivi. Inoltre, una nuova quota di FPV è stata allocata nell'esercizio finanziario 2017 pari ad € 110.000,00 destinata a finanziare interventi in conto capitale previsti nel P.T.OO.PP. per € 102.000,00 e per € 8.000,00 per manutenzioni ordinarie al patrimonio comunale la cui esigibilità passiva dichiarata dagli uffici è al 2018 in base ai cronoprogrammi dei relativi lavori. Per queste considerazioni, il FPV previsto nella parte spesa dell'annualità 2017 del bilancio è pari ad € 118.885,20, somma che è interamente ripresa alla parte entrata 2018 in modo tale da garantire sempre gli equilibri complessivi delle annualità del bilancio. Tale somma serve pertanto a finanziare le obbligazioni dichiarate esigibili nel 2018 per un ammontare pari ad € 114.615,20 e nel 2019 per € 4.270,00, somma quest'ultima che, conseguentemente, viene prevista in entrata dell'annualità 2019. Per un dettaglio di tali importi è stata opportunamente predisposta una tabella (vedasi allegato : "*Composizione FPV - Spesa*") in cui sono evidenziati, distintamente per la parte corrente e per la parte in conto capitale, gli

stanziamenti di spesa che costituiscono la copertura ad impegni che saranno perfezionati entro la fine del 2017 esigibili negli esercizi 2018 e 2019.

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

Non risultano essere prestate garanzie principali o sussidiarie a favore di enti e soggetti esterni ai sensi delle leggi vigenti.

Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Elenco dei propri enti ed organismi strumentali e delle relative partecipazioni possedute

Si riporta di seguito nell'allegato "*Partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale del Comune di Alcamo*" il prospetto riepilogativo degli enti partecipati con indicazione della relativa quota percentuale posseduta dal Comune di Alcamo. Lo stesso prospetto evidenzia gli indirizzi internet ove è possibile reperire le informazioni riguardanti i bilanci delle predette società. Si evidenzia che le società ALCAMO ENERGIE SPA , ATO TERRA DEI FENICI S.p.A. e SVILUPPO DEL GOLFO SOCIETA' CONSORTILE A.R.L. sono state poste in liquidazione.

Altre informazioni riguardanti le previsioni

Previsioni di cassa

Il documento contabile è stato redatto in termini di competenza e di cassa solo per il primo anno del triennio, mentre le previsioni dei due esercizi successivi attendono alla sola competenza. Per quanto riguarda gli importi effettivamente stanziati, le previsioni sui flussi monetari sono state stimate considerando l'andamento prevedibile degli incassi e dei pagamenti, sulla scorta delle informazioni che sono a disposizione del servizio finanziario.

Considerato che l'adempimento delle previsioni di cassa assume un ruolo sempre più stringente nella concreta applicazione delle norme sulla contabilità armonizzata è necessario che ciascun centro di responsabilità migliori le comunicazioni al servizio finanziario rispetto alle previsioni di cassa. Anche per l'anno 2017 il servizio finanziario ha calcolato le previsioni sui residui attivi delle entrate proprie in percentuale degli andamenti degli incassi degli esercizi precedenti.

Viene garantito, in termini, previsionali, il rispetto del vincolo imposto dall'ordinamento contabile relativo al fondo di cassa finale. Il bilancio di previsione contiene lo stanziamento di cassa per il fondo di riserva nei limiti di cui all'art. 166, comma 2-*quater*, del TUEL.

Previsioni Finanziarie – Entrate

Le previsioni di entrata del bilancio sono state precedute da una valutazione dei flussi finanziari prendendo in considerazione le operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e di stima potessero condurre a sottovalutazioni e/o sopravvalutazioni delle singole poste attive nel rispetto del principio fondamentale di attendibilità dei dati di bilancio.

In ossequio inoltre al principio di correttezza, la formulazione delle previsioni di bilancio si è concretizzata nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili. Al riguardo ci si riferisce alle previsioni formulate secondo il vigente impianto

previsto dalle norme di finanza pubblica e sulla scorta dei dati finanziari allo stato attuale disponibili al servizio finanziario dell'Ente soprattutto per quanto attiene alla attribuzione di risorse provenienti dall'esterno.

Gli schemi di bilancio espongono i dati adottando una classificazione che ne agevola la consultazione mentre i valori numerici più importanti sono accompagnati da ulteriori informazioni utili ad aumentarne la comprensibilità.

Le previsioni di entrata consentono comunque di pervenire all'equilibrio di parte corrente garantendo il finanziamento delle spese di funzionamento e per il rimborso del debito contratto dall'Ente previste nel bilancio.

Tra le principali poste dell'attivo possono annoverarsi:

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

Le previsioni relative a tale tributo sono quantificate in € 180.000,00 per imposta sulla pubblicità e in € 70.000,00 per i diritti sulle pubbliche affissioni. Per gli esercizi 2018 e 2019 è confermata la stessa previsione.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL' IRPEF

A partire dal bilancio 2016 è stata introdotta una nuova modalità di contabilizzazione dell'addizionale comunale all'IRPEF per porre fine alle discrasie introdotte dai decreti correttivi dell'armonizzazione contabile in materia di accertamento. Tale modifica aggiorna il principio contabile di riferimento, al punto 3.7.5, nella parte che disciplina l'accertamento delle entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti ed elimina la possibilità di far riferimento al valore stimato dal Dipartimento delle Finanze attraverso il portale del federalismo fiscale. La soluzione formulata dalla commissione Arconet prevede l'inserimento nel principio contabile dell'accertamento oltre che per cassa anche sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento purché non superiore alla somma degli incassi in conto residui e in conto competenza rispettivamente dell'anno precedente e del secondo anno precedente quello di riferimento. Per quanto sopra espresso, l'entrata per il 2017 in relazione all'aliquota fissata dello 0,80%, è stimabile in € 2.378.213,39. Per gli esercizi 2018 e 2019 può essere confermata la stessa previsione nelle more di una più puntuale quantificazione nella prossima programmazione 2018-2020 in base al completo assestamento della disciplina oggetto di ripetute modifiche. Non è comunque tecnicamente ipotizzabile alcuna manovra in aumento della pressione fiscale essendo l'aliquota già fissata al limite massimo previsto dalla normativa vigente.

TARI

La legge di stabilità nazionale del 2014 ha stabilito che a decorrere dal 1° gennaio 2014 è istituita in tutti i comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti (TARI) a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale. Come è noto, già nel 2013, con la deliberazione di Giunta Comunale n. 92 del 18/04/2013 è stata approvata la revoca della deliberazione di GM n. 233 del 26/07/2010 avente ad oggetto la Convenzione n. 8846 fra Comune di Alcamo e società d'ambito "Terra dei Fenici Spa" per la gestione delle funzioni amministrative e fiscali inerenti le attività di accertamento, liquidazione e riscossione ordinaria e coattiva della TIA e/o TARSU e la risoluzione della Convenzione n. 8846 del 20/09/2010 fra il Comune di Alcamo e la società d'ambito "Terra dei Fenici Spa in liquidazione" per la gestione

delle funzioni amministrative e fiscali inerenti le attività di accertamento, liquidazione e riscossione ordinaria e coattiva della TIA e/o TARSU.

Fino all'esercizio 2016 non era stato prodotto dagli uffici competenti il Piano Finanziario dei costi del servizio e, pertanto, la previsione del gettito TARI si basava sul precedente Piano Finanziario 2015 proposto per l'approvazione al Consiglio Comunale nel corso del 2015 e comunque non approvato dall'organo consiliare.

Nell'anno 2017 è stato proposto dal Settore Ambiente e approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 27 del 27/03/2017 il piano finanziario preventivo dei servizi di raccolta e conferimento dei rifiuti urbani ed assimilati. In base alla citata deliberazione l'ufficio Tributi ha proposto al Consiglio comunale le nuove tariffe della TARI per l'anno 2017 che lo stesso, dopo un maxi-emendamento concordato tra gli uffici e l'Assessore al Bilancio, ha approvato con la deliberazione n. 28 del 27/03/2017. In base al disposto delle citate deliberazioni è stata prevista nel bilancio di previsione 2017 un'entrata TARI pari a € 7.800.258,19 al momento prevista anche negli esercizi finanziari 2018 e 2019.

Infine, secondo le agevolazioni previste nel vigente regolamento comunale per la disciplina della TARI, si è stanziato l'importo di € 136.000,00 in apposito capitolo collocato nella parte della spesa corrente a titolo di agevolazioni che è necessario coprire con le altre entrate di bilancio.

IMU

La previsione di gettito teorico IMU di spettanza comunale formulata dagli uffici tributari comunali, sulla scorta dell'attuale regime impositivo, è pari a € 11.985.828,46 e, pertanto, la somma che è da inserire in bilancio, al netto del fondo di solidarietà comunale per l'anno 2017 da riversare allo Stato determinato come quota alimentativa in € 2.181.950,72 ed € -260.628,14 come importo provvisorio FSC 2017 derivante dal riparto computato in base alla vigente disciplina, risulta pari a € 9.543.251,60. La medesima previsione si deve ragionevolmente formulare anche per gli esercizi finanziari 2018 e 2019 in base alla vigente legislazione in materia.

E' altresì previsto un gettito straordinario derivante dal recupero evasione ICI/IMU anni precedenti pari a € 250.000,00 per il 2017 per effetto degli accertamenti tributari relativi ad anni pregressi definiti entro il corrente esercizio e di € 100.000,00 rispettivamente per gli esercizi 2018 e 2019 in quanto, ad oggi, può ragionevolmente stimarsi la continuazione dell'attività straordinaria per l'emersione di ulteriori sacche di evasione/elusione. Tali poste dell'attivo sono correttamente sterilizzate nella parte spesa del bilancio attraverso lo strumento contabile del FCDE e conservano la natura di entrate non ricorrenti all'interno delle risorse correnti.

TASI

Il tributo originariamente è stato previsto dal comma 639 dell'art. 1 della legge di Stabilità per l'anno 2014 che ha istituito, come è noto, l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Per la TASI è stata disposta per legge l'abrogazione sulle abitazioni principali a decorrere dal 01.01.2016. Pertanto è stata formulata dal servizio tributario una previsione che si riferisce ancora residualmente a specifiche categorie di immobili posto che, nel nostro Ente, l'aliquota sulle abitazioni secondarie è stata azzerata dalla precedente manovra approvata nel 2015 dal consiglio comunale.

Il gettito teorico che si prevede il triennio 2017-2019 è pari a € 135.000,00 per ciascun esercizio.

Cosap

L'entrata relativa al canone per l'occupazione di aree e spazi pubblici per gli anni 2017-2019, sulla base dell'andamento storico, viene prevista pari a € 250.000,00.

Servizio idrico integrato

Per il triennio 2017-2019 le entrate derivanti dal servizio idrico integrato da prevedere in bilancio si attestano a € 1.325.000,00 per acquedotto e € 779.000,00 per depurazione e scarico dei reflui per tutti e tre gli anni e sono formulate sulla base dell'andamento degli accertamenti registrati negli ultimi esercizi.

Trasferimenti erariali, attribuzioni da fondo di solidarietà comunale e contributi non fiscalizzati da federalismo municipale

Per quanto attiene alle attribuzioni di fonte statale, le previsioni sono basate sui dati, pubblicati sul sito web del Ministero dell'Interno, Dipartimento della Finanza Locale, previsioni che scaturiscono dall'applicazione della vigente normativa in materia di finanza pubblica. In particolare, fin dal 2013 è entrata in vigore la disciplina del fondo di solidarietà comunale che ha sostituito i precedenti trasferimenti erariali fiscalizzati. Al riguardo, in attesa dell'emanazione del DPCM che stabilisca gli importi, sono stati utilizzati i dati provvisori forniti dal Ministero per come sopra indicati. L'allegato "*Determinazione FSC 2017*" costituisce la sintesi numerica dalla quale può evincersi che il Comune di Alcamo presenta, a titolo di FSC 2017, un valore negativo ed è pertanto soggetto ad una corrispondente ulteriore trattenuta a valere sugli introiti I.M.U. oltre alla quota alimentativa di € 2.181.950,72 destinata ad alimentare il F.S.C. 2017 ed ugualmente trattenuta sui riversamenti I.M.U. che i contribuenti effettuano alle relative scadenze di legge. Le altre attribuzioni erariali per effetto della disciplina di finanza locale ancora non sono state disposte ma, in buona sostanza si possono confermare quelle dell'esercizio precedente in attesa dei definitivi trasferimenti e dei conguagli scaturenti dall'anno 2016.

Sul fronte delle attribuzioni regionali, già a partire dalla L.R. N. 5/2014 concernente "*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2014. Legge di stabilità regionale*" e, in particolare, con l'articolo 6 della stessa inerente le disposizioni in materia di assegnazioni agli enti locali obbliga a fare una prudente previsione complessiva dell'ammontare dei trasferimenti a titolo di sostegno alle autonomie locali (in termini correnti) in quanto il trasferimento delle risorse ora previsto, a titolo di compartecipazione all'IRPEF, viene in realtà determinato di anno in anno in base alle disponibilità che la legge di bilancio regionale per l'anno 2017 stanzierà. In attesa di più precise informazioni da parte della Regione siciliana, dopo l'approvazione della finanziaria per l'anno 2017, è stata prevista nel bilancio di previsione 2017/2019 la somma di € 1.590.000,00 a titolo di sostegno alle autonomie locali.

Su altro versante, per quanto attiene alla quota delle risorse di derivazione regionale da destinare ad investimenti, è stata prevista la soma di € 680.000,00 come consolidato dei trasferimenti per l'anno 2016.

Si prevedono inoltre i trasferimenti regionali destinati al finanziamento per l'anno 2017 dei contratti di lavoro a tempo determinato che com'è noto hanno subito una radicale modifica di disciplina già dal 2014 e poi successivamente dal 2016 con la L.R. 27/2016. Dal 2016 infatti i trasferimenti regionali per il finanziamento dei contratti di lavoro a T.D. sono da considerare contributi al bilancio delle autonomie locali. Per gli esercizi finanziari 2017/2019, a meno di ulteriori modifiche che verranno verificate dopo l'approvazione della finanziaria regionale, sono state previste le somme di € 4.889.905,96

Si può confermare, ancora una volta, la previsione del "Trasferimento regionale compensativo - abolizione addizionale energetica - art. 4 comma 10 d.l. 16/2012" pari a € 933.666,34.

Le risorse di derivazione regionale sono comunque insufficienti a garantire un buon livello dei servizi e delle prestazioni erogate alla collettività in relazione alle funzioni storicamente trasferite agli enti locali. Per tali motivazioni, il bilancio comunale deve integrare con proprie risorse autonome gli stanziamenti occorrenti per la copertura dei servizi, come ad esempio per il servizio di trasporto interurbano degli alunni pendolari e per i buoni libro che sono storicamente attribuiti dalla Regione all'Ente locale.

In definitiva, si assiste da alcuni anni a un progressivo disimpegno della Regione Sicilia nel finanziamento dell'attività degli Enti Locali, ciò a causa della grave situazione finanziaria in cui l'Ente Regione in atto versa. Al momento, come è a tutti noto, la Regione opera in regime di esercizio provvisorio.

Previsioni finanziarie di spesa

Le note difficoltà finanziarie che hanno connotato la definizione del bilancio di previsione 2017-2019 degli enti locali hanno di fatto reso estremamente difficile la redazione del bilancio di previsione che nonostante verrà approvato un poco oltre i termini di proroga concessi dalla Stato, consentirà all'Ente di dotarsi del principale strumento di programmazione.

Ad ogni buon conto, a seguito di diversi incontri con la dirigenza e con gli Assessori ed il Sindaco, sono state stabilite quelle che sono le azioni da porre in essere negli esercizi 2017/2019 nonché impartiti gli indirizzi che dovranno improntare la prossima programmazione 2018-2020. Alla fine di un lungo percorso di programmazione finanziaria che trae origine da una prima condizione di squilibrio segnalata per le vie informali all'Amministrazione, le previsioni di entrata e di spesa inserite nel bilancio sono state asseverate dai rispettivi dirigenti delle nuove Direzioni e garantiscono la copertura finanziaria alle obbligazioni che saranno esigibili entro il 2017 secondo i nuovi principi della contabilità armonizzata, assicurando in definitiva l'equilibrio dei conti.

Tali previsioni asseverate sostituiscono ogni precedente comunicazione inviata al responsabile dei servizi finanziari dell'Ente in quanto le varie comunicazioni inviate prospettavano delle previsioni di spesa sovente incompatibili con gli equilibri finanziari complessivi. Al riguardo, giova sottolineare, che il raggiungimento degli equilibri finanziari non è e non può essere un obiettivo riferibile unicamente agli uffici finanziari. Semmai, la stessa riforma contabile impone, sempre maggiormente, una partecipazione condivisa da parte di tutti i settori dell'Ente, in special modo di quelli che gestiscono una cospicua fetta di risorse finanziarie, alla risoluzione delle tematiche di natura finanziaria che, ineludibilmente, dovranno essere affrontate con la piena consapevolezza della struttura dirigenziale. L'apporto partecipativo e tempestivo di tutti gli uffici è condizione imprescindibile per l'approntamento del DUP entro il mese di Luglio 2017 e di tutti gli atti inerenti il prossimo bilancio 2018-2020.

In particolare, per gli esercizi finanziari 2018 e 2019, le previsioni finanziarie inserite nel bilancio 2017-2019 necessariamente costituiscono la base sulla quale indirizzare la gestione concreta nei predetti esercizi approntando per tempo gli opportuni atti di revisione della spesa e/o delle entrate in vista della prossima programmazione finanziaria 2018-2020, fatte salve in ogni caso, differenti indicazioni da parte dell'organo esecutivo dell'Ente in ordine alla rimodulazione delle ipotizzate riduzioni di spesa finalizzate al riequilibrio di parte corrente degli esercizi 2018 e 2019.

Qui di seguito sono illustrate due tabelle sintetiche della spesa corrente suddivisa per macroaggregati e per missioni. Le due informazioni forniscono una indicazione di massima da una prospettiva diversa rispetto al totale della spesa corrente. Per un esame più analitico per programmi si rimanda agli altri allegati di bilancio. Si fa presente che, le previsioni correnti di bilancio contengono anche le quote di FPV destinate a finanziare spese ad esigibilità differita all'anno 2018 e successivi per 16.885,20 €, la componente proveniente dalle reimputazioni contabili al 2017 per € 1.495.619,27 disposte con gli atti di riaccertamento e una spesa netta di € 39.336.720,78. Queste ultime si riferiscono alle somme per garantire la spesa del personale comprensiva di oneri previdenziali e fiscali (macroaggregati 101 e 102), la spesa per acquisizione di beni e servizi (macroaggregato 103) necessari sia al funzionamento degli uffici, per il pagamento delle indennità di funzione degli amministratori e i gettoni di presenza dei consiglieri comunali compreso il rimborso ai datori di lavoro nonché per tutti i servizi che vengono erogati alla collettività tra i quali principalmente la gestione integrata dei rifiuti, l'illuminazione pubblica, il welfare in termini di ricovero di minori, anziani e disabili, la gestione dell'acquedotto e del sistema di depurazione, il ricovero dei cani randagi, la gestione del percolato, le manutenzioni ordinarie al patrimonio, le locazioni passive di immobili etc. Nell'ambito dei trasferimenti correnti (macroaggregato 104) sono previste le somme per garantire la dotazione finanziaria alle scuole, la quota per spese di esercizio per le società Terra dei fenici s.p.a. in liquidazione e S.R.R. TP-Provincia nord soc. cons.p.a., contributi alle famiglie per acquisto libri di testo agli alunni e per trasporto interurbano, costi connessi al regime regolamentare di ulteriore esenzione in materia di tari - art. 1 comma 660 l. 147/2013, spesa per compartecipazione bonus socio sanitari, la spesa per il trasporto pubblico, le spese per alcune attività culturali ed altre spese che sono correlata ad entrate specifiche. Nell'ambito dei macroaggregati 107, 109 e 110 sono previste delle somme obbligatorie per legge e per contratto rispettivamente per il rimborso delle rate interessi sui mutui contratti (107), per il rimborso di quote di tributi a contribuenti(109) , per il fondo crediti di dubbia esigibilità, premi di assicurazione, fondo di riserva previsto nell'ammontare minimo di legge (110) di cui all'art. 167, comma 1, del TUEL.

Infine vengono previste, nell'ambito dei diritti sociali, delle politiche sociali e famiglia e nell'ambito dei diritti allo studio, un ammontare di risorse direttamente correlate a finanziamenti specifici di entrata, come sotto specificato nella seguente tabella.

Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Descrizione	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
0012	01	1	103	ACQUISTO DI BENI PER ATTUAZIONE PROGETTI INFANZIA - FONDI PAC - CAP E. 610	103.992,00 €	€	- €
0012	01	1	103	ATTUAZIONE PROGETTI INFANZIA . FONDI PAC - CAP E. 610	268.680,15 €	403.020,22 €	€
0012	02	1	103	PROGETTI A SOSTEGNO DELLE DISABILITA' GRAVISSIME - CAP. E 2088	644.644,89 €	116.780,04 €	€
0012	04	1	103	ATTUAZIONE PROGETTI DI INCLUSIONE SOCIALE - CAP. E 2608	650.016,00 €	650.016,00 €	650.016,00 €

0012	07	1	103	SERVIZI CURA ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI - ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI DSS 55- CAP. E 610 FONDI PAC	513.756,18 €	217.682,60 €	€	-
0012	07	1	103	RICOVERO DI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI - CAP. E. 635	484.065,00 €	484.065,00 €		484.065,00 €
0012	07	1	103	SPESA PER REALIZZAZIONE DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI L.328/2000 - CAP. E 2600	352.010,42 €	517.957,97 €		517.957,97 €
0012	07	1	103	INTERVENTI DIRETTI AGLI ANZIANI E RICOVERI DI SOLLIEVO - CAP. 2605	38.024,26 €	€	- €	-
0012	07	1	103	SPESA PER REALIZZAZIONE PROGETTI PER MINORI DISABILI - A.A. L.328/2000	185.560,00 €	€	- €	-
0012	07	1	103	PROGETTO SPRAR PER LE POLITICHE E I SERVIZI DELL'ASILO - CAP. E. 700	1.075.129,25 €	1.075.129,25 €		1.075.129,25 €
0012	02	1	104	PROGETTI A SOSTEGNO DELLE DISABILITA' GRAVISSIME - CONTRIBUTO AGLI UTENTI - CAP.E 2088	135.070,94 €	€	- €	-
0012	02	1	104	CONTRIBUTI PER PROGETTI SLA - CAP.E 2088	34.400,00 €	48.000,00 €		48.000,00 €
0012	07	1	104	INTERVENTI ECONOMICI PER PROGETTI L 328/2000 CAP E 2600	83.250,00 €	83.250,00 €		83.250,00 €
0012	07	1	104	CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI CONDUTTORI PER IL PAGAMENTO DEI CANONI DI LOCAZIONE L. 431/98 E MOROSI INCOLPEVOLI (CAP. E 660)	60.000,00 €	60.000,00 €		60.000,00 €
0012	07	1	104	SPESA PER INTERVENTI SOCIO-SANITARI - CAP. E 2705	100.000,00 €	100.000,00 €		100.000,00 €
0012	07	1	104	TRASFERIMENTI AGLI ENTI PER ATTUAZIONE PROGETTI PAC INFANZIA - CAP. E 610	61.661,92 €	€	- €	-

MACROAGGREGATI DI SPESA CORRENTE		Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI			
101	Redditi da lavoro dipendente	15.245.023,85	14.617.478,40	14.366.099,40
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.046.309,20	989.203,54	976.582,54
103	Acquisto di beni e servizi	19.083.099,47	16.561.215,15	15.512.745,43
104	Trasferimenti correnti	1.351.532,86	1.126.150,00	1.065.900,00
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-
107	Interessi passivi	234.391,00	196.147,25	157.213,90
108	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	40.000,00	36.000,00	36.000,00
110	Altre spese correnti	3.848.868,87	4.029.798,64	4.564.849,44
100	Totale TITOLO 1	40.849.225,25	37.555.992,98	36.679.390,71

**BILANCIO SPESE PER MISSIONI
SPESE CORRENTI
PREVISIONI DI COMPETENZA 2017**

TOTALE MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	13.636.298,31 €	33,38%
TOTALE MISSIONE 2 - GIUSTIZIA	46.200,00 €	0,11%
TOTALE MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	1.244.696,42 €	3,05%
TOTALE MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	1.084.217,00 €	2,65%
TOTALE MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	285.475,00 €	0,70%
TOTALE MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI , SPORT E TEMPO LIBERO	250.590,00 €	0,61%
TOTALE MISSIONE 7 - TURISMO	146.100,00 €	0,36%
TOTALE MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	787.224,94 €	1,93%
TOTALE MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	10.376.597,93 €	25,40%
TOTALE MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	922.807,31 €	2,26%
TOTALE MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE	87.050,00 €	0,21%
TOTALE MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	7.955.148,76 €	19,47%
TOTALE MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE	- €	0,00%
TOTALE MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	315.050,00 €	0,77%
TOTALE MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	- €	0,00%
TOTALE MISSIONE 16 - AGRICOLTURA , POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	3.500,00 €	0,01%
TOTALE MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	- €	0,00%
TOTALE MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	- €	0,00%

TOTALE MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI	- €	0,00%
TOTALE MISSIONE 20 - FONDI ACCANTONAMENTI	3.473.878,58 €	8,50%
TOTALE MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO	234.391,00 €	0,57%
	40.849.225,25 €	100,00%

La spesa in conto capitale è stata affrontata in precedenza nel paragrafo “*Interventi programmati per spese di investimento e modalità di finanziamento*” e in quello riguardante il “*Fondo pluriennale vincolato*”.

Infine, si registra la previsione obbligatoria di € 786.661,76 per il 2017, di 824.905,51 per il 2018 ed € 748.894,72 per il 2019 relativa alla spesa per il rimborso delle quote di capitale dei mutui contratti dall’Ente. I mutui già precedentemente contratti dal Comune di Alcamo e ancora in fase di ammortamento riguardano le seguenti opere: adeguamento norme di sicurezza scuole medie, scuola materna ed elementare S. Anna, parcheggi di P.zza Bagolino, ristrutturazione dello stadio Sant’Ippolito, ristrutturazione Collegio Gesuitico e Manutenzione strade comunali, illuminazione pubblica, acquisizione di immobile Pia Opera Pastore, ristrutturazione Stadio Catella, riqualificazione Piazza Bagolino, strada comunale Fico-Pratameno. Ad ogni buon conto, la tabella seguente elenca tutti i mutui contratti in corso di ammortamento con evidenza delle consistenze finali di debito al 31/12/2017 per ogni opera. Viene altresì indicata l’esposizione debitoria nei confronti degli istituti mutuanti. Si fa presente che l’Ente riceve dallo stato un contributo per lo sviluppo investimenti finanziati da indebitamento pari ad € 767.520,13, quest’ultimo previsto tra le entrate correnti del bilancio.

opera	31/12/2016	2017	31/12/2017
	cons.finale	rimborso quota capitale	cons.finale
Ristrutturazione catella	€ 554.022,65	€ 51.721,53	€ 502.301,12
Ristr.stadio S.Ippolito	€ 218.175,70	€ 106.794,44	€ 111.381,26
Acqu.immob.P.O.pastore	€ 410.147,98	€ 39.211,16	€ 370.936,82
Sc.materna S.Anna	€ 278.104,03	€ 63.730,30	€ 214.373,73
Sc.elem.S.Anna	€ 309.004,50	€ 70.811,43	€ 238.193,07
Sc.materna Furchi	€ 378.530,50	€ 86.744,01	€ 291.786,49
Sc.materna Furchi	€ 7.725,05	€ 1.770,29	€ 5.954,76
Parcheggio p.Repubblica	€ 68.367,20	€ 15.667,04	€ 52.700,16
Prcheggio p.Bagolino	€ 307.304,98	€ 70.421,97	€ 236.883,01
ill.strada Palmeri	€ 66.687,34	€ 7.045,00	€ 59.642,34
Ill.P.P.R.U. 1-2-3-4	€ 76.946,90	€ 8.128,85	€ 68.818,05
ill.pigna Don Fabrizio	€ 121.063,16	€ 12.789,39	€ 108.273,77
Collegio Gesuiti	€ 520.105,91	€ 55.753,45	€ 464.352,46
Strada Canapè	€ 75.523,58	€ 8.095,86	€ 67.427,72
Norme sicur.scuola elem	€ 272.102,61	€ 25.841,80	€

			246.260,81
Norme sicur.scuola medie	€ 271.020,46	€ 25.835,82	€ 245.184,64
Riq.Piazza Bagolino	€ 942.552,61	€ 77.949,88	€ 864.602,73
Fico pratameno	€ 467.906,76	€ 58.349,54	€ 409.557,22
INDEBITAMENTO	€ 5.345.291,92	€ 786.661,76	€ 4.558.630,16

	31/12/2016	2017	31/12/2017
Istituto di credito	cons.finale	rimborso quota capitale	cons.finale
CREDITO SPORTIVO	€ 772.198,35	€ 158.515,97	€ 613.682,38
ALTRO ISTITUTO	€ 410.147,98	€ 39.211,16	€ 370.936,82
CASSA DD.PP.	€ 4.162.945,59	€ 588.934,63	€ 3.574.010,96
TOTALE	€ 5.345.291,92	€ 786.661,76	€ 4.558.630,16

Equilibri di bilancio

Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.

Il bilancio è stato costruito distinguendo la parte corrente dagli investimenti, proprio in considerazione della diversa natura e funzione dei due ambiti di azione. In particolare, nel configurare il bilancio corrente, composto dalle entrate e uscite destinate a garantire il funzionamento dell'Ente e l'erogazione dei servizi alla collettività, è stata rispettata la regola che impone il pareggio, in termini di competenza, delle spese previste in ciascun anno con altrettante risorse di entrata.

Questo effetto è stato ottenuto senza applicare il risultato di amministrazione presunto per casistiche che non fossero riconducibili all'impiego delle quote accantonata o vincolata dello stesso avanzo, come sopra rappresentato nello specifico paragrafo di questa relazione.

L'allegato n. 9 al bilancio di previsione evidenzia il rispetto dell'equilibrio economico-finanziario comprensivo delle poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e da principi contabili, che hanno effetto sull'equilibrio ex articolo 162, comma 6, del testo unico delle leggi

sull'ordinamento degli enti locali. Nello specifico l'equilibrio corrente 2017 è garantito con l'applicazione di una quota di avanzo di amministrazione vincolato derivante da economie di spese a specifica destinazione ed accantonato per complessivi € 119.118,13, con l'utilizzo di entrate in conto capitale per € 680.000,00 derivanti dalla quota di attribuzione regionale 2017 destinata ad investimenti che può essere facoltativamente utilizzata, secondo la precedente normativa regionale, al rimborso di quote capitale delle rate di mutui in ammortamento, ed infine per € 10.000,00 con una quota dei permessi di costruire destinata al finanziamento delle manutenzioni ordinarie del patrimonio comunale. Fanno parte dell'equilibrio corrente anche il Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti che in questo caso ammonta ad € 1.504.504,47 e il recupero del disavanzo di amministrazione esercizio precedente pari, nel caso di specie, ad € 50.000,00, quota che, come è noto, è stata oggetto di apposita deliberazione consiliare n. 152 del 27/11/2015 riguardante "DISAVANZO STRAORDINARIO DI AMMINISTRAZIONE – APPROVAZIONE MODALITA' DI RIPIANO AI SENSI DEL D.M. 2 APRILE 2015. " in cui è stata ripianata a carico dei bilanci fino al 2044 la somma rimanente di € 1.500.000,00 derivante dal disavanzo di amministrazione straordinario accertato al 01.01.2015.

Anche l'equilibrio in conto capitale 2017 è garantito con l'applicazione di una quota di avanzo di amministrazione vincolato per € 1.404.550,00 e con l'utilizzo di entrate correnti per € 88.209,92 derivanti dalla quota di proventi contravvenzionali destinate alla realizzazione di investimenti nonché con il Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale che in questo caso ammonta ad € 4.515.495,26.

Per quanto sopra esposto si può constatare che il bilancio di previsione è adottato formalmente in pareggio finanziario complessivo e verrà successivamente verificato in sede di verifica degli equilibri entro il 31 luglio.

Equilibri di finanza pubblica

Come è noto, a decorrere dal 01.01.2016, per effetto della L. 208/2015, per come innovata dalla legge 232/2016 (legge di Bilancio) è entrato in vigore il nuovo sistema del concorso degli enti della P.A. alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica che formalmente sostituisce il c.d. Patto di stabilità interno in vigore fino al 31/12/2015. La disciplina del concorso agli obiettivi di finanza pubblica è rinvenibile ai commi 709 e seguenti dell'art. 1 della predetta legge e prevede che gli Enti devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente rettificato in attuazione dei patti regionalizzati e del patto orizzontale nazionale che anche nel nuovo impianto continuano ad essere in vigore. Ed è la stessa legge, per come innovata dalla legge 232/2016, a definire quelle che sono le entrate finali e le spese finali, tra cui, pure in termini di competenza, è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento.

La medesima disposizione legislativa impone inoltre di allegare al bilancio e alle variazioni un prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica dal quale deve desumersi un equilibrio finale non negativo, comprensivo degli effetti dei patti di solidarietà, per tutto il triennio di riferimento del bilancio. I dati specifici elaborati a seguito della proposta di bilancio 2017-2019, per come evidenziato nel prospetto allegato alla proposta di deliberazione, sono i seguenti:

- saldo previsionale anno 2017: +€ 2.748.808,47
- saldo previsionale anno 2018: +€ 4.705.190,09
- saldo previsionale anno 2019: +€ 5.038.405,99

Allo stato della vigente legislazione in materia, tali saldi confermano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, in termini ovviamente previsionali. E' importante che le previsioni di entrata utili al saldo di finanza pubblica (titoli 1, 2, 3, 4 e 5) dovranno inevitabilmente tradursi in accertamenti di entrata connesse a obbligazioni attive esigibili nell'esercizio di riferimento (2017) o dovranno rilevarsi a fine esercizio delle economie di spesa (titoli 1, 2) che, in quanto minori spese esigibili nel

2017, vanno a incidere sui risultati finali 2017 i quali, in definitiva, sono quelli che determineranno il rispetto o meno dei vincoli di finanza pubblica per il 2017 e quindi l'irrogazione o meno delle relative sanzioni nell'anno successivo.

Alla luce della riforma attuata con la legge 243/2012, varata lo scorso agosto (L. 164/2016), è stato demandato alla legge di bilancio dello Stato (per l'anno 2017 dalla legge di Bilancio numero 232/2016) lo sblocco di quote di avanzo di amministrazione a determinate condizioni e di quote del FPV di entrata per l'anno 2017. Per gli anni successivi si rinvia alle scelte del legislatore in sede di approvazione delle leggi di Bilancio per gli anni 2018 e 2019.

La successiva programmazione finanziaria 2018-2020 potrà ancora utilizzare le quote dei mutui non precedentemente utilizzate o le economie di quelli relativi a lavori chiusi previa devoluzione con la Cassa DD.PP. e nella considerazione che pur incidendo sui saldi di finanza pubblica non avranno un impatto negativo sui flussi monetari.

Alcamo 14/04/2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Sebastiano Luppino

ALLEGATO : "PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE"

RAGIONE SOCIALE	oggetto sociale	quota % partecip. dell'Ente	durata dell'impegno	SITO INTERNET/indirizzo e-mail	pubblicazione dati di bilancio ANNO 2015
<i>ALCAMO ENERGIE SPA in liquidazione</i>	Erogazione servizi energia ad uso interno	20,00%	31/12/2056	alenspa@cgn.legalmail.it	SI ALLEGA BILANCIO 2015 CARTACEO IN QUANTO STESSO NON E' PUBBLICATO NEL SITO INTERNET SOCIETA'
<i>SVILUPPO DEL GOLFO SOCIETA' CONSORTILE A.R.L. In liquidazione</i>	Sviluppo azione locale	26,75%	31/12/2020	www.sviluppodelgolfo.it	SI ALLEGA BILANCIO 2015 CARTACEO IN QUANTO STESSO NON E' PUBBLICATO NEL SITO INTERNET SOCIETA'
<i>G.A.L. GOLFO DI CASTELLAMMARE SOCIETA' CONSORTILE A.R.L.</i>	Sviluppo azione locale in agricoltura	20,83%	31/12/2050	www.galgolfodicastellammare.eu	SI ALLEGA BILANCIO 2015 CARTACEO IN QUANTO STESSO NON E' PUBBLICATO NEL SITO INTERNET SOCIETA'
<i>ATO TERRA DEI FENICI S.p.A. in liquidazione</i>	Servizio integrato gestione rifiuti	5,04%		www.atotplterradeifenici.com	http://www.terradeifenici.com/allegatiamministrazionetras
<i>S.R.R. TRAPANI PROVINCIA NORD S.p.A</i>	Servizio integrato gestione rifiuti	14,57%	31/12/2030	www.srtrapaninord.it	http://www.srtrapaninord.it/allegatiamministrazionetras
<i>CONSORZIO TRAPANESE PER LA LEGALITA'</i>	SERVIZI ALLE p.a. BENI CONFISCATI	13,00%	31/12/2020	conslegalitatp@libero.it	SI ALLEGA BILANCIO 2015 CARTACEO IN QUANTO STESSO NON E' PUBBLICATO NEL SITO INTERNET SOCIETA'
<i>Distretto turistico regionale Siciliano del Golfo di Castellammare</i>	realizzare programmi di sviluppo turistico	3,47%	31/12/2050	distrettogolfoc@libero.it	SI ALLEGA BILANCIO 2014 CARTACEO IN QUANTO L'ULTIMO APPROVATO DALLA SOCIETA'. LA SOCIETA' HA SITO INTERNET

Bilancio di previsione 2017

Tipologia di avanzo	Importi		Finalità applicazione
Accantonato per contenzioso	€ 119.118,13	<i>parte corrente</i>	Copertura d.f.b.
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 44.502,44	<i>parte corrente</i>	REALIZZAZIONE PROGETTI PER MINORI DISABILI - L.328/2000
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 1.404.550,00	<i>conto capitale</i>	Opere, lavori in economia ed acquisizione di beni e servizi previsti dalla deliberazione relativa al P.T. OO.PP. 2017-2019, altri investimenti nel campo della toponomastica, cultura ed assistenza scolastica.

TOTALE AVANZO APPLICATO €1.568.170,57

Allegato : “Composizione FCDE - Bilancio 2017”

CAPITOLO	ART.	descrizione	% media dubbia esigibilità	% 2017	% 2018	% 2019	2017	2018	2019	Importo FCDE 2017	Importo FCDE 2018	Importo FCDE 2019
140	10	pubblicità	33,30%	23,31%	28,30%	33,30%	€ 180.000,00	€ 180.000,00	€ 180.000,00	€ 41.957,59	€ 50.948,50	€ 59.939,41
410	10	diritti affiss.	17,98%	12,59%	15,29%	17,98%	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 8.811,79	€ 10.700,03	€ 12.588,27
200	10	imu pregressa	78,06%	54,64%	66,35%	78,06%	€ 250.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 136.598,70	€ 66.347,94	€ 78.056,40
280		TARI	33,31%	23,32%	28,31%	33,31%	€ 7.800.258,19	€ 7.800.258,19	€ 7.800.258,19	€ 1.818.674,47	€ 2.208.390,42	€ 2.598.106,38
300	10		61,90%	43,33%	52,62%	61,90%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
1390	/20/1../12	art. 208	69,22%	48,45%	58,83%	69,22%	€ 785.000,00	€ 585.000,00	€ 485.000,00	€ 400.000,00	€ 360.000,00	€ 350.000,00
1390	/30/31/32/33	art. 142	38,83%	27,18%	33,00%	38,83%	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ -	€ -	€ -
3251/1/2 3257/1 3258/1		sanzioni materia edilizia					€ 450.000,00	€ 180.000,00	€ 170.000,00	€ 180.000,00	€ 72.000,00	€ 68.000,00
1490		acquedotto	49,48%	34,64%	42,06%	49,48%	€ 1.300.000,00	€ 1.300.000,00	€ 1.300.000,00	€ 450.302,47	€ 546.795,85	€ 643.289,24
1490	10	reflui	54,20%	37,94%	46,07%	54,20%	€ 770.000,00	€ 770.000,00	€ 770.000,00	€ 292.145,44	€ 354.748,03	€ 417.350,62
1495	10	cosap	4,87%	3,41%	4,14%	4,87%	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 8.526,65	€ 10.353,79	€ 12.180,93
										€ 3.337.017,11	€ 3.680.284,58	€ 4.239.511,27

Allegato: "Determinazione FSC 2017"

FINANZA LOCALE: Calcolo del Fondo di Solidarietà Comunale e dati utili per la predisposizione del bilancio 2017 - COMUNE di ALCAMO

DATI PROVVISORI RELATIVI AL FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE 2017		
A	Quota 2017 (22,43%) calcolata sul gettito I.M.U. stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2017, come da DPCM in corso di approvazione	2.181.950,72
B	Quota F.S.C. 2017 risultante da PEREQUAZIONE RISORSE con applicazione dei correttivi	-2.266.187,74
C	Quota F.S.C. 2017 risultante dai ristori per minori introiti I.M.U. e T.A.S.I.	2.012.792,00
D	Accantonamento 15 mln per rettifiche 2017	-7.230,41
E	Comune sottoposto ad ulteriore prelievo (oltre alla quota di cui al punto A) da parte dell'Agenzia delle Entrate su I.M.U. 2017 per euro (B+C+D)	-260.626,14



CITTA' DI ALCAMO

Alcamo, li _21/11/2017

Prot. N. 22302 All.
Direzione IV – serv. Ambientali
Risposta a nota del _____

**AL DIRGENTE DEL SETTORE SERVIZI
FINANZIARI**

All'assessore al bilancio Dott. Scurto
All'assessore all'ambiente ing. Russo

e.p.c Al Sindaco

LORO SEDI

OGGETTO: RICHIESTA variazione di bilancio :

La presente per richiedere la variazione di bilancio per aumentare di € 94.000,00 lo stanziamento del capitolo 134130 c.c._09.031.103_ c. tran elem._1.03.02.15.004 laddove è stato previsto l'importo di € 7.320.799,97 e già impegnate 7.319.525,51.

Il predetto capitolo ridotto rispetto all'anno 2016 di € 188.042,30 .

Visti gli impegni già fatti sul capitolo suddetto si rappresenta la necessità per potere garantire in particolare:

- a) per i conferimenti fino al 31/12/2017 delle RSU presso la RAP necessitano € 38000,00
- b) per i conferimenti fino al 31/12/2017 dell'organico presso la Sicilfert € 50.000,00.
- c) per la pressatura della plastica €_6.000,00 ditta LCR .

La variazione in aumento per il conferimento delle RSU trova la sua giustificazione nella chiusura della discarica di Borranea di Trapani e il conferimento presso la Rap di Palermo. anche i dati relativi alla raccolta differenziata che ha raggiunto delle percentuali di circa il 62%) rifiuti riciclabili (plastica- umido- vetro-carta-cartone- vetro- ingombranti) hanno portato ad aumentare i costi in particolare dell'umido di € 50.000,00 ed il costo della pressatura della plastica anch'esso in aumento a causa dell'aumento della percentuale della plastica raccolta nel territorio.

In totale si evidenzia la necessità e l'urgenza di variare per incrementare il capitolo suddetto per l'importo di **€ 94.000,00.**

Si rappresenta che l'incremento suddetto non poteva essere quantificato con la manovra di assestamento. In quanto i dati definitivi relativi al trimestre agosto settembre ottobre sono stati verificati con certezza soltanto nei primi giorni di novembre.

